

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento V
Area Promozione della Salute
Ufficio Servizi Funebri e Cimiteriali
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
n. 3193 del 02/10/2006

<p>Oggetto: modalità organizzative del servizio di cremazione, di affidamento dell'urna cineraria e di dispersione delle ceneri del defunto</p>	<p>IL DIRIGENTE</p> <p>Premesso che la Legge Regionale n. 4 del 28 aprile 2006 ha disciplinato le modalità di dispersione delle ceneri dei defunti in conformità dei principi contenuti nella legge 30 marzo 2001, n. 130;</p> <p>che, così come previsto dalla succitata legge n. 130/2001, la cremazione e la dispersione delle ceneri devono essere autorizzate dall'Ufficiale dello stato civile del comune ove è avvenuto il decesso;</p> <p>che la dispersione può essere effettuata in presenza di una manifestazione di volontà del defunto, espressa nei modi e nelle forme previste dalla legge, oppure nella forma della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà effettuata dal coniuge del de cuius o, in difetto, dal parente più prossimo così come individuato dagli articoli 74, 75, 76 e 77 del codice civile o dalla maggioranza assoluta degli stessi;</p> <p>che la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, così come previsto dal DPR 28 dicembre 2000, n. 445 art. 38, deve essere prodotta ai dipendenti dell'AMA S.p.A. – Divisione Cimiteri Capitolini, all'uopo individuati, in quanto gestori di un pubblico servizio;</p> <p>che permangono in capo all'AMA i procedimenti relativi alla cremazione e alla dispersione delle ceneri in analogia con quanto già previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 231/1997, la quale prevede espressamente che l'AMA deve provvedere all'istruttoria delle pratiche relative ai cimiteri comunali sino alla completa predisposizione degli atti formali comprese le autorizzazioni che dovranno essere sottoscritte dal Sindaco o dai suoi delegati o incaricati;</p> <p>che permane in capo all'Amministrazione Comunale e, in particolare ai dipendenti del Dipartimento V, incaricati, con delega del Sindaco prot n. 48568 del 03.10.06, delle funzioni di ufficiali di stato civile, l'autorizzazione alla cremazione dei defunti, all'affidamento dell'urna cineraria per la custodia presso un domicilio indicato dall'affidatario o per la dispersione delle ceneri in essa contenute.</p>
<p>RAGIONERIA GENERALE (Visto ai sensi art. 183 D. Lgs. 267 del 18/08/2000)</p>	
<p>IL DIRIGENTE DELLA XIV U. O. DI RAGIONERIA</p>	

Premesso altresì che, nel caso di affidamento dell'urna cineraria per la sua custodia presso un domicilio indicato dal familiare avente diritto, quest'ultimo deve essere stato individuato in vita dal de cuius;

che, in mancanza di una manifestazione scritta, la volontà del defunto può essere espressa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, rilasciata a dipendenti dell'AMA S.p.A. – Divisione Cimiteri Capitolini, all'uopo individuati, dal coniuge o, in difetto, dal parente più prossimo, così come individuato dagli artt. 74, 75, 76 e 77 del Codice Civile o, nel caso di concorso di più parenti dello stesso grado, dalla maggioranza assoluta degli stessi;

che tale dichiarazione deve accompagnare la domanda di affidamento dell'urna cineraria per la custodia presso il domicilio dell'avente diritto;

che l'affidamento al familiare potrà essere autorizzato anche nel caso in cui il domicilio indicato per la custodia dell'urna sia fuori dei confini del Comune di Roma;

che l'AMA S.p.A. – Divisione Cimiteri Capitolini si impegna a comunicare per iscritto, al Comune indicato dal familiare avente diritto, l'avvenuto rilascio dell'autorizzazione di affidamento dell'urna cineraria;

che la domanda di autorizzazione all'affidamento dell'urna contenente le ceneri del defunto, per la loro dispersione, corredata della dichiarazione di cui sopra, dovrà essere presentata dal richiedente presso gli uffici della Divisione Cimiteri Capitolini di AMA S.p.A. siti in via del Verano 68;

che in tale domanda, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 130/2001 e dalla legge regionale 4/2006, il richiedente dovrà indicare le modalità di dispersione delle ceneri, che potrà avvenire:

- in area appositamente destinata all'interno dei cimiteri comunali,
- in natura,
- in aree private, all'aperto e con il consenso dei proprietari;

che l'urna dovrà essere consegnata al richiedente avente diritto debitamente sigillata, recante i dati anagrafici del defunto;

che, in caso di dispersione delle ceneri del defunto nel "Giardino dei Ricordi", sito all'interno del Cimitero Flaminio, le modalità operative per lo spargimento dovranno essere concordate con il competente ufficio della Divisione Cimiteri Capitolini dell'AMA S.p.A.;

che la dispersione dovrà essere effettuata entro 30 giorni dal ritiro dell'urna;

che, così come previsto dall'art. 162 della L.R. Lazio n. 4/2006 punto 8, l'urna cineraria, già custodita, può essere affidata a un familiare per la sua conservazione presso un domicilio individuato dall'avente diritto o, in alternativa, le ceneri in essa contenute possono essere disperse con le modalità previste dalla legge.

Considerato che per il servizio di dispersione delle ceneri del defunto non è prevista una tariffazione aggiuntiva;

che, trattandosi di affidamento dell'urna cineraria a uno dei soggetti individuati dalla legge, saranno previste le tariffe già approvate con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 911 del 15/12/2004, a carico dei richiedenti;

Considerato, altresì, che la modulistica prevista per la richiesta di affidamento delle ceneri e della eventuale successiva dispersione è rappresentata dai seguenti atti, parti integranti del presente provvedimento:

- modello 1: Richiesta di autorizzazione per l'affidamento dell'urna cineraria per la sua custodia presso un domicilio individuato dall'avente diritto o per la dispersione delle ceneri in essa contenute;
- modello 2: Dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal coniuge;
- modello 3: Dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dai parenti;
- modello 4: Autorizzazione dell'Ufficiale di Stato Civile all'affidamento dell'urna al familiare del defunto per la custodia dell'urna presso un domicilio individuato dall'avente diritto o per la dispersione delle ceneri in essa contenute;
- modello 5: Verbale di affidamento dell'urna compilato dall'addetto del Cimitero e consegnato all'affidatario della medesima;

che l'autorizzazione alla cremazione deve essere rilasciata dall'ufficiale di stato civile come da modello allegato (6).

DETERMINA

di autorizzare l'AMA S.p.A. – Divisione Cimiteri Capitolini a ricevere le domande, presentate dai cittadini interessati di affidamento dell'urna cineraria per la sua conservazione presso un domicilio individuato dall'avente diritto o per la dispersione delle ceneri in essa contenute con le modalità previste dalla legge 130/2001 e ad applicare le tariffe per l'affidamento dell'urna, approvate con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 911 del 15/12/2004, anche nel caso di dispersione;

di autorizzare l'AMA a ricevere le domande di affidamento dell'urna per la sua conservazione presso un domicilio individuato dall'avente diritto anche al di fuori dei confini del Comune di Roma, fermo restando l'impegno di AMA a comunicare al Comune indicato dal familiare avente diritto, l'avvenuto rilascio dell'autorizzazione di affidamento dell'urna cineraria;

di autorizzare l'AMA S.p.A. ad assicurare il servizio di affidamento delle urne cinerarie, per la successiva dispersione delle ceneri del defunto da parte degli aventi diritto, nel rispetto di quanto previsto dalla legge sopra citata e dalla legge della Regione Lazio n. 4 del 28/04/2006;

Determina, altresì, di autorizzare l'AMA s.p.a. – divisione Cimiteri Capitolini a ricevere le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rilasciate dagli interessati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con le quali viene individuato il familiare affidatario dell'urna cineraria o dichiarata la volontà del de cuius a che le proprie ceneri vengano disperse.

L'AMA S.p.A. dovrà conservare le domande presso i propri uffici, complete di tutta la documentazione richiesta per legge e della modulistica allegata al presente atto:

- modello 1: Richiesta di autorizzazione per l'affidamento delle ceneri per la custodia dell'urna presso un domicilio individuato dall'avente diritto o per dispersione;
- modello 2: Dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal coniuge;
- modello 3: Dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dai parenti;
- modello 4: Autorizzazione dell'Ufficiale di Stato Civile all'affidamento dell'urna al familiare del defunto per la dispersione delle ceneri o per la custodia dell'urna presso un domicilio individuato dall'avente diritto;
- modello 5: Verbale di affidamento dell'urna compilato dall'addetto del Cimitero e consegnato all'affidatario della medesima.

L'AMA dovrà altresì predisporre l'autorizzazione alla cremazione, da sottoporre alla firma dell'ufficiale dello stato civile, come da modello (6), allegato al presente atto.

Determina, infine, di approvare, quale parte integrante del presente provvedimento, la modulistica sopra elencata, necessaria per l'autorizzazione alla cremazione e per la richiesta e l'autorizzazione all'affidamento dell'urna cineraria per la custodia presso un domicilio individuato dall'avente diritto o per la dispersione delle ceneri del defunto.

IL DIRIGENTE
(dr.ssa M. R. Capponi)